

SPESA DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013		
Descrizione oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
FORNITURA DI PREMI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE SPORTIVE	MANIFESTAZIONI SPORTIVE PATROCINATE DAL COMUNE	300,00
IMPEGNO DI SPESA CASSA ECONOMALE ANNO 2013	ACQUISTO NASTRO TRICOLORE PER INAUGURAZIONI CUI PRENDONO PARTE GLI ORGANI ISTITUZIONALI	5,50
SPESA IN ECONOMIA - AI SENSI ART. 191 DEL D.L.VO 287/2000 E ART. 36 DEL VIG REG. CONTRATTI - SPESA DI RAPP ANNO 2013 SOGGETTE LIMITAZIONI DI CUI ALL'ART. 8 C. 8 D.L.VO 78/2010	CORONA DI ALLORO PER COMMEMORARE GIORNO DEL RICORDO	70,00
SPESA IN ECONOMIA - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA AI SENSI DELL'ART. 191 DEL D.L.VO 287/00 E DELL'ART. 36 DEL VIGENTE REGOLAMENTO. CONTRATTI - SPESA DI RAPP ANNO 2013 NON SOG AL LIMITE D.78/10	CORONE DI ALLORO E FIORI PER COMMEMORAZIONI DEL 25 APRILE, 4 NOVEMBRE, E MARTIRI DEL 27/07/1844	1.784,89
SPESA IN ECONOMIA - ASSUNZIONE IMP. AI SENSI ART. 191 DEL D.L.VO 287/00 E ART. 36 DEL VIG REG. CONTRATTI	OMAGGI DA CONSEGNARE IN OCCASIONE DI VISITE SCOLASTICHE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA "IL CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI"	1395,44
NOZZE D'ORO CASTELLO REALE 2 OTTOBRE 2013	CERIMONIA NOZZE D'ORE 2013	2.000,00
totale delle spese sostenute		8.835,83

DATA

IL SEGRETARIO
DELL'ENTE
Dr. F. BAVIA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
D.ssa C. MIGLIETTA

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO
Dr. M. BOSCO
Dr. M. CROSETTO
Dr. S. CORRADO

(Cfr. Verbale in data 15/04/2014)

CRITERI LEGITTIMANTI L'EFFETTUAZIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA E PER LE RELAZIONI PUBBLICHE

Finalità dell'Atto di indirizzo	I criteri che seguono disciplinano i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte del Comune di spese di rappresentanza e per le relazioni pubbliche, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese, nei limiti annuali previsti, e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.
Definizioni e principi	<ol style="list-style-type: none">1. Sono spese di rappresentanza e di relazioni pubbliche quelle da sostenersi per fini esclusivamente istituzionali, <i>non riconducibili ai normali rapporti istituzionali e di servizio</i>, finalizzate al pubblico interesse di rappresentare l'ente verso l'esterno.2. La disciplina è rivolta ad assicurare a tali spese la massima trasparenza e riconoscibilità, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità ed economicità.
Soggetti	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Soggetto legittimato ad effettuare spese di rappresentanza è il Sindaco della Città di Moncalieri, quale legale rappresentante dell'Ente o, nei casi di sua assenza o impedimento, il Vice Sindaco.</i>2. In via eccezionale e straordinaria, il Sindaco, può farsi rappresentare dal Vice Sindaco, da Assessori o da Consiglieri delegati, con preventiva formale delega.
Soggetti destinatari	I soggetti destinatari dell'attività di rappresentanza debbono rivestire una qualificata e significativa rappresentanza dell'Ente od Organismo o Associazione che rappresentano ovvero siano portatori di interessi tali da accrescere il modo concreto il prestigio del Comune di Moncalieri.
Criteri legittimanti	<ol style="list-style-type: none">1. Le spese di rappresentanza sono legittime al verificarsi delle seguenti condizioni:<ul style="list-style-type: none">- la stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente (art. 1, comma 10, legge n. 266/05);- necessità della Pubblica amministrazione a una proiezione esterna ovvero a intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei, diretta a mantenere o ad crescere il prestigio dell'Ente, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale per il miglior perseguimento dei suoi fini istituzionali;

	<ul style="list-style-type: none"> - previsione della spesa in uno specifico stanziamento di bilancio; - rispetto del limite annuo di spesa in base ai parametri legislativi in vigore; - essere direttamente finalizzate al pubblico interesse di cui il Comune è portatore, concretandosi in atti o manifestazioni capaci di suscitare, nella vita di relazione, l'attenzione di ambienti qualificati e dell'opinione pubblica, al fine di ottenere i vantaggi che derivano al Comune dall'essere conosciuto; - promozione, all'interno e all'esterno, delle peculiarità del territorio - eccezionalità e non ripetitività (rispetto all'ordinaria attività amministrativa) della spesa - destinatari qualificati in termini di rappresentanza istituzionale/locale.
Spese ammissibili	<p>Sono spese ammissibili, non a titolo esaustivo:</p> <p>ospitalità, trasporto, cene in occasione di visite di personalità; cerimonie, ricorrenze, inaugurazioni, commemorazioni, stampa di manifesti, rinfreschi per attività di alta rappresentanza istituzionale; biglietti da visita; onoranze funebri per personalità, amministratori, ex dipendenti, cittadini che si sono distinti per meriti; doni-ricordo per matrimoni, nascite, di altra risonanza o rilevanza istituzionale e provinciale; convegni e congressi, di rilevante interesse provinciale, connesse ad attività di ospitalità dei soggetti di cui all'art. 4); targhe, coppe ed altri premi di carattere sportivo solo per gare e manifestazioni di rilevanza comunale ed extraprovinciale.</p>
Spese non ammissibili	<p>Non sono ammissibili, a titolo non esaustivo, le seguenti spese:</p> <p>mera liberalità; ospitalità per visite non ufficiali; generi di conforto per riunioni della Giunta o del Consiglio comunale; colazioni di lavoro e cene tra soggetti dell'Amministrazione; omaggi ad amministratori o dipendenti; ospitalità e pasti per fornitori del Comune, consulenti, collaboratori.</p>
Competenza ad assumere gli impegni di spesa. Modalità di liquidazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il capitolo di bilancio destinato al sostenimento delle spese di cui al presente atto di indirizzo è affidato, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, al Dirigente Responsabile ; 2. Il Dirigente, in esecuzione dello stanziamento di PEG, provvede ad acquisire i beni ed i servizi necessari nel rispetto del regolamento provinciale per l'acquisizione in economia di beni e servizi. Il medesimo, inoltre, pone in essere tutti gli altri adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia amministrativa e contabile. 3. La liquidazione sarà effettuata dal medesimo Dirigente responsabile, previa verifica della regolarità della fornitura e/o della prestazione resa. 4. Le spese di rappresentanza possono anche essere effettuate attraverso la cassa economale e seguite dalla presentazione di idonee e specifiche note giustificative (fattura, ricevuta, scontrino fiscale) da parte dei soggetti interessati.

	5. Allo stesso modo le spese saranno rimborsate, su presentazione di idonea documentazione (fattura, ricevuta, scontrino fiscale) e verifica della legittimità e congruità della spesa da parte del Responsabile di cui al comma 1, ai soggetti di cui al precedente articolo che le avessero anticipate.
--	---

Il monitoraggio delle spese di rappresentanza e per le relazioni pubbliche tiene, altresì, conto della seguente norma:

Legge n.148/11, art.16, comma 26	Le spese di rappresentanza sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto. Tale prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet del Comune
---	---